



CITTÀ di BONDENO

Provincia di Ferrara

DELIBERAZIONE N° **47**

DEL **21-03-2024**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PER IL TRIENNIO 2024 - 2026, AI SENSI DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. N. 113/2021 APPROVAZIONE DEFINITIVA -**

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventuno del mese di marzo alle ore 15:00, nella sala del Palazzo Municipale; previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Saletti Simone la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Giovanni Cirillo.

Intervengono alla presente delibera i Signori:

Saletti Simone	Sindaco	P
Piacentini Francesca	Assessore	P
Vincenzi Marco	Assessore	P
Poltronieri Francesca Aria	Assessore	A
Sartini Michele	Assessore	P
Bonati Ornella	Assessore	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PER IL TRIENNIO 2024 - 2026, AI SENSI DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. N. 113/2021 APPROVAZIONE DEFINITIVA -

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con DCC n. 60 del 26/10/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024 – 2026;
- con DCC n. 77 del 21/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026;
- con DGC n. 217 del 28/12/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 e sono stati assegnati ai Dirigenti i centri di entrata e di spesa e le relative risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 169 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

Preso atto che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e

dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

2-bis. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, nell'ambito del personale in servizio, individuano un dirigente amministrativo ovvero un altro dipendente ad esso equiparato, che abbia esperienza sui temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità anche comprovata da specifica formazione, che definisce specificatamente le modalità e le azioni di cui al comma 2, lettera f), proponendo la relativa definizione degli obiettivi programmatici e strategici della performance di cui al comma 2, lettera a), e della relativa strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e degli obiettivi formativi annuali e pluriennali di cui al comma 2, lettera b). Le predette funzioni possono essere assolve anche dal responsabile del processo di inserimento delle persone con disabilità nell'ambiente di lavoro di cui all'articolo 39-ter, comma 1, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, ove dotato di qualifica dirigenziale. I nominativi dei soggetti individuati ai sensi del presente comma sono comunicati alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

2-ter. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, con meno di cinquanta dipendenti, possono eventualmente applicare le previsioni di cui al comma 2-bis, anche ricorrendo a forme di gestione associata.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale”;

Visti inoltre:

- l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: *"5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo"*;
- l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: *"6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti"*;
- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *"7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114". In caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione del bilancio, gli enti locali, nelle more dell'approvazione del Piano, possono aggiornare la sottosezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale al solo fine di procedere, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio e nel rispetto delle regole per l'assunzione degli impegni di spesa durante l'esercizio provvisorio, alle assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, ultimo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;*
- l'art. 6, c. 7-ter, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *"Nell'ambito della sezione del Piano relativa alla formazione del personale, le amministrazioni di cui al comma 1 indicano quali elementi necessari gli obiettivi e le occorrenti risorse finanziarie, nei limiti di quelle a tale scopo disponibili, prevedendo l'impiego delle risorse proprie e di quelle attribuite dallo Stato o dall'Unione europea, nonché le metodologie formative da adottare in riferimento ai diversi destinatari. A tal fine le amministrazioni di cui al comma 1 individuano al proprio interno dirigenti e funzionari aventi competenze e conoscenze idonee per svolgere attività di formazione con risorse interne e per esercitare la funzione di docente o di tutor, per i quali sono predisposti specifici percorsi formativi."*;
- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *"8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito*

provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”;

- l'art. 8 comma 2, D.M. 30 giugno 2022, n. 132, il quale stabilisce che: *“2. In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.”;*
- l'art. 1, comma 1 del D.M. 22 dicembre 2023 – il quale stabilisce che: *“Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali è differito al 15 marzo 2024”.* ; pertanto, stante il tenore letterale della norma, il differimento di 30 giorni, previsto dall'art. 8, c. 2 del DM 132/2022, che opera dal termine per l'approvazione dei bilanci attualmente fissato al 15/03/2024 porta a definire quale termine ultimo per l'approvazione del PIAO il 15 aprile 2024;

Preso atto che:

- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24/06/2022, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;*
- il 07 settembre 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 209 il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30/06/2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Dato atto che:

- il Comune di Bondeno, alla data del 31/12/2023 ha almeno 50 (cinquanta) dipendenti e precisamente 85 (ottoantacinque), e pertanto nella redazione del PIAO 2024-2026 non si terrà conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Considerato che al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, divenute efficaci, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del:

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *“Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;*
- e Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

coordinando i provvedimenti di pianificazione e programmazione previgenti, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

Ricordato che il Comune di Bondeno ha provveduto ad elaborare lo schema di Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024 – 2026, in ossequio alle disposizioni sopra indicate e che lo stesso è stato adottato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 25 del 15/02/2024;

Rilevato che successivamente all'adozione del PIAO 2024-2026 si è dato corso all'iter amministrativo necessario per addivenire all'approvazione definitiva del documento di programmazione e precisamente:

- è stato inviato all'Organismo Paritetico dell'Innovazione (OPI), costituito presso il Comune di Bondeno con DGC n. 82 del 25/05/2023 ai sensi dell'art. 6 del CCNL 2019 – 2021, in luogo all'invio alle OO.SS. e alla RSU, in data 19/02/2024. Si dà atto che l'OPI non ha richiesto, entro il termine di 5 giorni dalla ricezione, l'attivazione di alcuna relazione per quanto riguarda le materie di propria competenza;
- è stato inviato al CUG del Comune di Bondeno che, per le materie di interesse dello stesso, ha espresso parere favorevole come da verbale del 15/03/2024 allegato al PIAO quale parte integrante e sostanziale;
- è stato inviato in data 19/02/2024, per opportuna conoscenza, al Nucleo di Valutazione del Comune di Bondeno;
- è stato inviato a mezzo PEC prot. n. 6348 del 19/02/2024 al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese all'indirizzo dgterzosettore@pec.lavoro.gov.it per l'eventuale partecipazione da parte delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, come previsto dall'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 222/2023. Nell'incertezza operativa della norma, di recente istituzione, si è ritenuto di provvedere in tal senso richiedendo al Ministero di darne opportuna conoscenza alle associazioni iscritte al predetto Registro per una eventuale partecipazione delle stesse all'approvazione del PIAO. Si dà atto che alla data del presente atto non risulta pervenuta al protocollo dell'ente nessuna osservazione, richiesta di modifica o integrazione da parte delle predette associazioni;
- ha acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti del Comune di Bondeno, per quanto attiene alla sezione relativa alla programmazione triennale dei fabbisogni del personale, acquisito al protocollo n. 6794 del 22/02/2024 ed allegato al PIAO che si intende approvare con il presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- per quanto attiene la specifica Sezione 2, Sottosezione di programmazione 2.3 – Rischi corruttivi e Trasparenza la stessa è stata pubblicata, mediante Avviso Pubblico protocollo n. 6493 del 20/02/2024, sia nella Home page del Sito Istituzionale del Comune che nel portale dell'Amministrazione Trasparente nella apposita sezione "Altri Contenuti: prevenzione della corruzione", comprensiva di apposita modulistica utilizzabile dagli stakeholders per presentare proposte e/o osservazioni, entro il termine indicato nell'Avviso Pubblico del 06/03/2024. Alla data di adozione del presente atto non risultano pervenute proposte e/o osservazioni presso l'ente;

- per quanto riguarda le Azioni Positive, contenute nella Sottosezione di programmazione 2.2 – Performance, approvate dal C.U.G. in data 30/01/2024, si dà atto che in data 16/02/2024 a mezzo PEC prot. n. 6169 l'ente le ha trasmesse alla Consiglieria di Parità della Provincia di Ferrara per il rilascio del competente parere in merito. Per vie brevi l'Ufficio di Segreteria della Consiglieria di Parità Provinciale ha reso noto che, se le Azioni Positive previste per il triennio 2024 – 2026 avessero presentato un contenuto in linea con quelle precedentemente adottate per il triennio 2023 - 2025 non sarebbe stato rilasciato alcun nuovo parere, ritenendosi confermato quello reso in riferimento al triennio 2023 – 2025 acquisito al prot. n. 6785 del 28/02/2023, allegato al PIAO che si intende approvare con il presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Nell'attesa che l'Ufficio di Segreteria della Consiglieria di Parità Provinciale formalizzi o meno quanto comunicato per vie brevi, in virtù del combinato disposto dei commi 1 e 4 dell'art. 16 della L. n. 241/1990 che testualmente recitano:

- comma 1: *“Gli organi consultivi delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, sono tenuti a rendere i pareri ad essi obbligatoriamente richiesti entro venti giorni dal ricevimento della richiesta. Qualora siano richiesti di pareri facoltativi, sono tenuti a dare immediata comunicazione alle amministrazioni richiedenti del termine entro il quale il parere sarà reso, che comunque non può superare i venti giorni dal ricevimento della richiesta.”;*
- comma 4: *“Nel caso in cui l'organo adito abbia rappresentato esigenze istruttorie, i termini di cui al comma 1 possono essere interrotti per una sola volta e il parere deve essere reso definitivamente entro quindici giorni dalla ricezione degli elementi istruttori da parte delle amministrazioni interessate.”;*

l'ente si ritiene autorizzato a procedere all'approvazione definitiva del documento così come sottoscritto dal CUG in data 30/01/2024;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024 – 2026, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Dato atto che al succitato PIAO risultano allegate, quali parti integranti e sostanziali, le dichiarazioni dei Dirigenti e del Comandante di Polizia Municipale di non sussistenza di eccedenze o di soprannumero di personale, rese in attuazione dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001;

Preso inoltre atto che il DM 132/2022 dispone:

- all'art. 2, c. 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6,*

comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”;

- *all’art. 7, c. 1, che “Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;*
- *all’art. 9, che “Ai sensi dell’articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell’attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l’individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”;*
- *all’art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;*

Visti:

- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta n. 6 del 15 gennaio 1998 e ss.mm.ii;
- lo Statuto comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 9 luglio 1991 e ss.mm.ii.;

Ritenuto, per tutto quanto sopra indicato, di poter procedere all’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024 – 2026, allegato sotto la lettera A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, valutato meritevole di approvazione;

Dato altresì atto che attraverso l’approvazione del presente PIAO:

- si assegnano formalmente gli obiettivi di performance per l’anno 2024 al Segretario Comunale, ai Dirigenti ed al Comandante di Polizia Locale, i cui esiti dovranno essere successivamente rendicontati nella relazione annuale sulla performance, ai sensi dell’art. 10, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 150/2009;
- si dà mandato ai competenti Uffici di porre in essere tutti gli atti consequenziali per addivenire all’esecuzione di quanto in esso contenuto:

Dato atto che il Sindaco e gli Assessori non hanno dichiarato nel presente atto di trovarsi in posizione di conflitto d’interesse;

Visto il parere di regolarità tecnica e amministrativa, reso dal Segretario Comunale che svolge la funzione di coordinamento prevista dall’art. 87 del Tuel ed assume in se il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e di referente del Portale PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione);

Visto il parere di regolarità contabile, espresso dal Dirigente del Settore Finanziario. Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024-2026, che allegato alla presente deliberazione con la lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, c. 2, lett. da a) a g), D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
3. di dare mandato al Segretario Comunale, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente":
 - sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali";
 - sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica";
 - sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance";
 - sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Benessere Organizzativo";
 - sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione";
 - sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati",ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
4. di dare mandato al Segretario Comunale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

5. di demandare al responsabile del servizio personale gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento, tra cui la trasmissione del presente PIAO:

- alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001 come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018, non essendo stato abrogato formalmente l'adempimento;
- al Dipartimento della Funzione Pubblica, quale adempimento previsto per la ricognizione annuale delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 6 comma 1 della L. n. 183/2011, assolta attraverso l'approvazione del PIAO, in quanto in esso contenuta;
- alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica al fine di comunicare i nominativi dei soggetti individuati ai sensi del comma 2-bis dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in L. n. 113/2021, introdotto dall'art. 3, comma 1 del D.Lgs. n. 222/2023;

6. Dato altresì atto che attraverso l'approvazione del presente PIAO:

- si assegnano formalmente gli obiettivi di performance per l'anno 2024 al Segretario Comunale, ai Dirigenti ed al Comandante di Polizia Locale, i cui esiti dovranno essere successivamente rendicontati nella relazione annuale sulla performance, ai sensi dell'art. 10, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 150/2009;
- si dà mandato ai competenti Uffici di porre in essere tutti gli atti consequenziali per addivenire all'esecuzione di quanto in esso contenuto;

7. Di dare atto che per eventuali successive modifiche a singole sezioni/sottosezioni del PIAO 2024 – 2026, approvato con il presente atto, si provvederà con autonomi atti di modifica delle sezioni/sottosezioni interessate;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

CIG:

DELIBERAZIONE DELLA G.C. n. 47 del 21-03-2024
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA G.C. n. 69 del 18-03-2024

Oggetto: **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PER IL TRIENNIO 2024 - 2026, AI SENSI DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. N. 113/2021 APPROVAZIONE DEFINITIVA -**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime, ai sensi degli artt. 49, c. 1, e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, parere **Favorevole di Regolarità Tecnica**, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Bondeno, **20-03-2024**

Il Segretario Generale

F.to **Giovanni Cirillo**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime, ai sensi degli artt. 49, c. 1, e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, parere **Favorevole di Regolarità Contabile**.

Bondeno, **20-03-2024**

Il Dirigente del Settore Finanziario

F.to **Dott.ssa Sabrina Cavallini**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to **Simone Saletti**

Il Segretario Generale
F.to **Giovanni Cirillo**

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On-line di questo Comune il 25-03-2024 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi, accessibile al pubblico, (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

F.to L'Incaricato alla pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 21-03-2024 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, a voti unanimi e palesi, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Generale
F.to **Giovanni Cirillo**

Attestato di conformità

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, certifico che la presente copia è conforme all'originale esistente agli atti di questo Comune

Il funzionario Comunale Incaricato

Bondeno, _____

La presente deliberazione è stata inserita nell'elenco per i Capigruppo Consiliari n. _____ in data _____